

# RAPPORTO CER

## Aggiornamenti-Estratto

13 Ottobre 2011

## VERSO UNA RECESSIONE FISCALE?

Il Cer ha diffuso ai propri abbonati un aggiornamento dell'esercizio di previsione pubblicato lo scorso 5 agosto nel Rapporto 2/2011, *Austerità*.

Il nuovo esercizio tiene conto:

- della mancata risoluzione della crisi europea e del conseguente indebolimento della domanda aggregata dell'area;
- della manovra di finanza pubblica varata con il dl 138/2011, che accentua la riduzione della spesa e al contempo introduce aumenti di imposta, esercitando in tal modo effetti depressivi sull'economia;
- del peggioramento delle condizioni di finanziamento del debito pubblico italiano sui mercati internazionali;
- dell'accentuata flessione registrata dal clima di fiducia di famiglie e imprese e da altri indicatori congiunturali.

Sulla base di questi elementi, il Cer prevede ora che il Pil aumenti appena dello 0,2% nel 2012 e dello 0,4% nel 2013 (0,6% nel 2011). Solo nel 2014 il saggio di sviluppo tornerebbe al di sopra dell'uno per cento (vedi grafico).

Le valutazioni del Cer sono più sfavorevoli di quelle adottate dal governo nell'*Aggiornamento al DEF*, a loro volta fortemente peggiorative rispetto alle previsioni programmatiche dello scorso aprile.

